



COMUNE DI BOVINO

Provincia di Foggia



COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 OGGETTO:	IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) APPROVAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015
-------------------	---

L'anno **duemilaquindici**, addì **tre** del mese di **giugno** alle ore 09:30 nella Sala delle adunanze del Comune di Bovino, convocato con apposito avviso, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica - sessione Straordinaria.

Alla seduta di Prima convocazione oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

DEDDA MICHELE	P	FATTIBENE ANTONELLA MARIA	P
NUNNO VINCENZO	P	D'ALESSANDRO CELESTINA CLAUDIA	P
GRECO LEONARDO ANTONIO	P	D'ALESSANDRO PIETRO	A
NICOLO' VINCENZO	P	LOMBARDI LEONARDO	P

Assegnati n. 8

Presenti n. 7

In carica n. 8

Assenti n. 1

Assume la presidenza il sig. **DEDDA MICHELE** - SINDACO che, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa FERRUCCI PAOLA ALESSANDRA (art. 97, comma 4° lett. a T.U.E.L. D. L.VO n.267/2000).

Sono nominati scrutatori i consiglieri:

FATTIBENE ANTONELLA MARIA
D'ALESSANDRO CELESTINA CLAUDIA
LOMBARDI LEONARDO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione in oggetto, i responsabili del settore hanno espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D. L.vo n. 267/2000.

PARERE:

Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

Data: 28-05-2015

Il Responsabile del settore
F.to **dott. Marco RUSSO**

PARERE:

Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

Data: 28-05-2015

Il Responsabile del settore
F.to **dott. Marco RUSSO**

Il Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno e cede la parola all'Assessore Nicolò Vincenzo per l'illustrazione dello stesso. L'Assessore informa che i servizi indivisibili finanziati dalla TASI sono cambiati come da proposta di delibera ed inoltre propone di meglio specificare nel testo (sia in premessa che in dispositivo) della proposta di delibera che l'aliquota TASI per i fabbricati di cat. D non strumentali è pari a zero, in conseguenza dell'aumento per la stessa tipologia di beni dell'aliquota IMU al 1,06%.

Aperta la discussione, prendono la parola i seguenti Consiglieri comunali.

- Il Consigliere comunale Lombardi Leonardo tiene a chiarire che la riunione dei Capigruppo serve a discutere e recepire intenzioni e suggerimenti, a smussare e migliorare le proposte. Le decisioni eventualmente diverse in Consiglio comunale sono determinate dal fatto che le proposte che vengono fuori dalla Conferenza dei Capigruppo sono poi sottoposte al gruppo politico di appartenenza che decide, e tale decisione è infine sostenuta e portata in Consiglio comunale dal Consigliere eletto.

- La Consigliera comunale Fattibene Antonella Maria precisa però, con particolare riferimento all'IMU agricola, che in questo caso il Comune non può esimersi dal deliberare l'aliquota, pena la tenuta del bilancio, e che la decisione è quindi obbligata.

Chiusa la discussione, il Presidente pone ai voti la proposta di delibera come specificata secondo le indicazioni dell'Assessore Nicolò Vincenzo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI:

- ha sostituito dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

Visto inoltre il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge il 2 maggio 2014 n.68, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) la fissazione per legge delle scadenze di versamento della TASI, coincidenti con quelle dell'IMU (16 giugno e 16 dicembre);
- c) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del d.Lgs. n. 504/1992;
- d) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

Richiamato in particolare il comma 676 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014 (conv. in legge n. 68/2014), il quale testualmente recita:

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - per l'anno 2015 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677 modificato dal comma 679 della legge n. 190/2014);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013;
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Visto il Regolamento per IUC -TASI approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 in data 28 aprile 2014, *immediatamente eseguibile/esecutiva ai sensi di legge*;

Richiamato in particolare gli articoli 3 e 4 del Regolamento, i quali stabiliscono:

- a) un riparto del carico tributario complessivo del 10% a carico dell'utilizzatore e del 90% a carico del possessore (art. 3);
- b) ai fini dell'applicazione delle riduzioni, quanto segue (art. 4):
comma 3, "trovano applicazione le riduzioni al 50% della base imponibile IMU previste dall'articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 201/2011, convertito in legge 214/2001 a favore dei fabbricati inagibili o inabitabili."

Vista la propria deliberazione n. 11 in data odierna, *immediatamente eseguibile*, con la quale sono state fissate, per l'anno di imposta in corso, le seguenti aliquote o detrazioni ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria:

Aliquote e detrazioni IMU anno 2015

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,4%
Fabbricati appartenenti alla categoria catastale "D"	1,06%
Altri immobili	1,06%
Terreni agricoli	0,76%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Ritenuto necessario, per l'anno 2015 di applicare l'aliquota TASI limitatamente alle abitazioni principali e relative pertinenze, ai fabbricati rurali strumentali, esclusi i fabbricati di cat. D non strumentali per i quali la aliquota è pari a zero;

Ritenuto quindi di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2015, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze	0,25%
fabbricati rurali strumentali (esclusi i fabbricati di categoria D non strumentali ad aliquota pari a zero)	0,1%

Stimato in €. 171.246,61 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'articolo 5 del vigente Regolamento TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- o illuminazione pubblica;
- o sicurezza;
- o manutenzione strade;
- o manutenzione del verde;
- o sgombero della neve;

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dalle schede allegate al presente provvedimento dal numero 1) al numero 11), di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	illuminazione pubblica	€ 214.550,58
2	sicurezza	€ 98.491,74

3	manutenzione strade	€ 30.668,45
4	manutenzione del verde	€ 50.957,13
5	sgombero della neve	€ 1.830,00
TOTALE		€ 351.497,90

a fronte di un gettito di €. 171.246,61 (copertura 45,72%);

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visti:

- il Dm Interno 16 marzo 2015 (GU n. 67 del 21 marzo 2015) il quale ha differito al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il Dm Interno 13 maggio 2015 (GU n. 115 del 20 maggio 2015) con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 luglio 2015 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi

due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Richiamato infine l'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera b) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), il quale, ai periodi da dieci a dodici, stabilisce che:

Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base di cui al comma 676, qualora il comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, e il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito a conguaglio sulla base delle deliberazioni del consiglio comunale, fermo restando il rispetto delle modalità e dei termini indicati nei periodi precedenti. Per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote. Ai fini di quanto previsto dai due periodi precedenti, il comune è tenuto ad effettuare l'invio della predetta deliberazione, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale."

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con 1 (uno) voto contrario (Lombardi Leonardo) e n. 6 (sei) voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2015:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze	0,25%
fabbricati rurali strumentali (esclusi i fabbricati di categoria D non strumentali ad aliquota pari a zero)	0,1%

- 2) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;

- 3) di stimare in €. 171.246,61 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote/detraioni di cui sopra;
- 4) di stabilire in €. 351.497,90 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrati nelle schede allegate al presente provvedimento dal n. 1) al n. 4) di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	illuminazione pubblica	€ 214.550,58
2	sicurezza	€ 98.491,74
3	manutenzione strade	€ 30.668,45
4	manutenzione del verde	€ 50.957,13
5	sgombero della neve	€ 1.830,00
TOTALE		€ 351.497,90

- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011);
- 6) di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune, sezione Amministrazione trasparente

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 1 (uno) voto contrario (Lombardi Leonardo) e n. 6 (sei) voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa FERRUCCI PAOLA ALESSANDRA

IL SINDACO

F.to DEDDA MICHELE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n. 557

li 05-06-2015

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, ove rimarrà per quindici giorni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Dott.ssa DE CARLO ANTONIETTA

È copia conforme all'originale

Bovino, li _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott.ssa DE CARLO ANTONIETTA

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio

S I A T T E S T A

a) che la presente deliberazione:

➤ è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni dal 05-06-2015 al 20-06-2015 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Decreto Legislativo n.267/2000, senza reclami;

➤ **b)** che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 03-06-2015

➤ perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°)

➤ perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°)

Dalla residenza Municipale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Dott.ssa DE CARLO ANTONIETTA

=====